

MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELL'OLIVICOLTURA

Misura 3A: Miglioramento delle tecniche colturali.

L'adozione da parte dei produttori olivicoli di tecniche razionali che consentano l'aumento della competitività delle aziende e la salvaguardia della quantità e della qualità del prodotto possono essere perseguite più efficacemente attraverso azioni mirate di assistenza tecnica specifica offerta dalla OLICA attraverso la realizzazione di questa misura.

L'obiettivo principale che l'OLICA si prefigge di raggiungere, con l'attuazione di questa misura è di contribuire al miglioramento della competitività dell'olivicoltura attraverso la modernizzazione e l'innovazione e nel contempo:

- incentivare la corretta applicazione di razionali tecniche colturali per la nutrizione e la difesa dell'oliveto;
- sostenere gli olivicoltori nella introduzione di tecniche colturali che possono migliorare la produttività dell'oliveto, quali ad esempio le tecniche di coltivazione biologica che consentono una migliore collocazione e remunerazione del prodotto, aumentando indirettamente la competitività delle aziende e l'aggiornamento professionale;
- sostenere i produttori olivicoli nella introduzione delle più recenti tecniche colturali di nutrizione e difesa dell'olivo, aumentando indirettamente la competitività delle aziende e l'aggiornamento professionale.

La conduzione moderna dell'oliveto prevede scelte colturali che devono rispondere a requisiti di elevata produttività, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, coniugando queste esigenze a costi di coltivazione contenuti per aumentare la competitività delle aziende. Negli ultimi anni sono stati fatti notevoli avanzamenti nelle tecnologie per la gestione dell'oliveto, sia dal punto di vista delle conoscenze sia della disponibilità di mezzi tecnici innovativi e di tecniche di fertilizzazione.

OLICA, analizzate le possibilità di sviluppo dell'azione, intende attivare la misura per introdurre e applicare razionali tecniche colturali presso alcuni terreni olivetati dei soci;

in via prioritaria verranno presi in considerazione i seguenti aspetti della conduzione agronomica degli oliveti:

- **la fertilizzazione delle piante**, aumentando l'efficienza dell'azoto distribuito al suolo (inibitori della nitrificazione, prodotti a lenta cessione, mineralizzazione frazione organica, ecc.) massimizzando l'effetto della concimazione, riducendo gli interventi e i passaggi in campo, riducendo i costi di produzione unitari;
- **l'introduzione di tecniche di fertilizzazione e di difesa biologica delle piante**, attraverso impostazione di piani di concimazione e di difesa che prevedono l'apporto di concimi e/o sostanze attive ammesse in agricoltura Biologica, incentivando la competitività delle aziende;
- **l'introduzione di trattamenti di nutrizione fogliare e di fertirrigazione**, attraverso impostazione di piani di concimazione delle piante che prevedono sia interventi al suolo che alla chioma attraverso la distribuzione di concimi fogliari, distribuiti anche in abbinamento a trattamenti fitosanitari;
- **la difesa dell'oliveto**, utilizzando prodotti a basso impatto ambientale, basso dosaggio e ridotto volume di bagnatura, in grado di massimizzare l'effetto dell'intervento, riducendo i passaggi in campo e quindi i costi di produzione unitari (in questo caso non verranno presi in considerazione interventi dimostrativi mirati al controllo della mosca olearia).

OLICA attiverà un servizio apposito di assistenza tecnica di campo che coinvolgerà alcune aziende olivicole socie delle OP, opportunamente selezionate, che parteciperanno alla misura ai fini della introduzione e applicazione di razionali tecniche di concimazione, sia essa al suolo, fertirrigazione o fogliare e difesa dell'olivo.

Per impostare correttamente la fertilizzazione si prevede la possibilità di effettuare dei campionamenti del suolo o delle foglie di olivo, al fine di determinare le reali necessità nutritive delle piante e/o la curva degli assorbimenti dei macronutrienti e dei principali micronutrienti, spesso sottovalutati. Per la gestione e la redazione dei piani di concimazione potranno essere utilizzati software specifici di calcolo che possono



agevolare l'operatore nella interpretazione dei risultati, in correlazione con l'andamento climatico (dinamica Temperature aria e suolo, UR, precipitazioni), con la produzione.